



Pilla Salton 27 Marzo 1867

Preg^{mo} Signor ed amico,

Il sig. Gatti foti ha tali protettori che può contare sulla buona riuscita del suo concorso. È venuto da me con l'elemosina, raccomandato da Zava, e finalmente anche da lei, per quale ho tanta stima, simpatia ed amicizia, che non saprei cosa negarle. Il male si è che io non sono consigliere comunale e quindi non posso dargli il voto. Nella più assoluta impossibilità di giovarlo ufficialmente io non posso che raccomandarlo alle persone che hanno ingerenza negli affari comunali, e lo farò con piacere, e colla speranza che i miei amici vogliano tener conto delle mie preghiere.

Anche se non avessi ricevuta la carissima sua del 21 con la quale mi aveva scritto per ringraziarla del dono del suo prezioso opuscolo Sui recenti progressi delle Scienze naturali il quale mi fu doppiamente gradito, prima per il lavoro in se stesso, e poi per la memoria che ella mi conserva, della quale mi tengo onorato.



Ho sentito con piacere che Ella abbia ricevuto
dal Baron Zigno il dente di Mastodonte
il quale incominciava a mordermi la coscienza,
pensando che io non aveva abbastanza ascoltata
la voce dell'esperienza la quale consiglia a
non confidare le donne in mano di libertini,
né i fossili in mano dei geologi. Questa volta
sono per fortuna caduto in un Barone galantuomo,
ma non mi lascerò più prendere in fallo.

Andrò a vedere il Museo, e spero che non sarà
lontana l'apertura. Vorrei pure che si potesse
costituire una Società d'agricoltura per la
Provincia, e con questo mezzo il Museo gioverebbe
agli studi degli agronomi, e gli agronomi potrebbero
fornire al Museo quei prodotti che ci
mancano, specialmente i campioni delle varie
piante coltivate. Un passo dopo l'altro si farà
tutto, e specialmente colla valida assistenza
del Dott. Pierandrea Suardo.

Se nella buona stagione si troverà qualche
volta a Trivigi mi onori d'una sua visita
che io possa stringerle la mano, e dirle quanti
attrattive, quanti incanti, quanta ammirazione
mi destino le opere della natura, nella cui
contemplazione passo le ore più felici della mia
vita. —

Mia moglie lo ringrazia dei cortesi
saluti e li contraccambia con vera amicizia.
Mi voglia bene, e mi creda per sempre

Suo aff^{mo} amico

A. Murari